

Il packaging europeo chiede più plastica

<p>Appello di quattro associazioni di settore per investimenti in nuove capacità produttive.</p>

23 aprile 2015 05:50

Quattro associazioni europee che rappresentano i produttori di imballaggi in materiale plastico hanno lanciato un appello ai produttori di polimeri affinché investano subito in nuove capacità produttive, per risolvere il problema degli scarsi approvvigionamenti, soprattutto di polipropilene e polietilene, soggetti a sempre più frequenti interruzioni di fornitura.



I produttori di packaging lamentano anche continui rincari dell'etilene, che si ripercuotono sui costi dei polimeri, e rimarcano l'assenza di annunci su un ritorno a condizioni di fornitura regolari.

L'appello è stato sottoscritto da Elipso (Francia), IK (Germania), BPF e PAFA (Regno Unito). «Un ripristino urgente delle forniture è imperativo per evitare che l'industria perda credibilità sul mercato - fanno sapere le quattro organizzazioni -. Vogliamo scongiurare la possibilità che i clienti guardino a materiali alternativi per soddisfare le loro esigenze». Le associazioni aggiungono che senza la sicurezza delle forniture di materie prime, non può esistere un'industria sostenibile del packaging in plastica, comparto che assorbe oltre un terzo dei polimeri consumati ogni anno in Europa.

I produttori di packaging lamentano che i nuovi investimenti siano diretti in Asia e in America, mentre in Europa gli impianti invecchiano e, quindi, sono più soggetti a rotture e fermi per manutenzione, che portano ad invocare la Forza Maggiore. «Solo nuovi investimenti possono correggere questa situazione», dicono i rappresentanti delle quattro associazioni.

© Polimerica - Riproduzione riservata